



Contratto. Rotte le trattative con l'Ania

Il 28 marzo sciopero degli assicurativi

I 47mila dipendenti delle imprese di assicurazione associate all'Ania sciopereranno lunedì 28 marzo. La protesta è contro la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale del comparto assicurativo che le segreterie nazionali di **Fiba/Cisl**, **Fisac/Cgil**, **Fna**, **Snfia** e **Uilca** imputano, in una nota datata 14 marzo, alla «responsabilità dell'Associazione delle imprese che, invece di dare risposte credibili alla piattaforma presentata dalle organizzazioni sindacali, persegue un progetto contrapposto di smantellamento dei diritti acquisiti, per avere mano libera nella gestione del personale e delle aziende». Già alcuni mesi fa i sindacati avevano sostenuto che «lo scenario che si prefigura è il tentativo di una completa destrutturazione dell'impianto del contratto nazionale, con la riduzione del ruolo del sindacato a mera funzione consultiva e non più di seria ed efficace tutela dei diritti dei lavoratori e della normativa contrattuale».

Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Fna,

Snfia e **Uilca** contestano che all'Ania di tentare di fare «arretrare le tutele» dei lavoratori. È giunta dunque a rottura la difficile trattativa tra sindacati e imprese sul rinnovo del contratto scaduto a fine 2009. «Plus24» ne ha già trattato sulle edizioni di sabato 18 dicembre, 29 gennaio e 12 febbraio.

Le otto ore di sciopero indette dalle segreterie nazionali saranno utilizzate in modo differente in base alle diverse strutture coinvolte. Nelle direzioni aziendali l'astensione dal lavoro nazionale di quattro ore scatterà nella mattinata del 28 marzo «con presidi e concentramenti nei luoghi di forte impatto con la cittadinanza». Le restanti quattro ore sono invece lasciate alle strutture territoriali (con accordi unitari) per «organizzare presidi davanti alle principali sedi delle compagnie di assicurazione». Quanto ai lavoratori dei *call center* e ai "produttori" (il personale commerciale), sono invece chiamati a otto ore di sciopero per tutto il 28 marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA